



Città di Lugano
Amministrazione generale

Supporto autorità
 Piazza della Riforma 1
 6901 Lugano
 Switzerland

t. +41 58 866 70 11
 cancelleria@lugano.ch
 www.lugano.ch

Risoluzione municipale
 del 20 novembre 2025

E-mail
 Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
 Elena Rezzonico

Lugano, 21 novembre 2025

Interrogazione no. 1525 - "Rapporto di Sostenibilità 2024: quale impegno concreto del Municipio per migliorare la situazione?"

Onorevole Signora Rezzonico,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1525 del 28 agosto 2025, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

A) Indicatori dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (pagg. 24-25)

Premessa

Prima di entrare nel merito dei singoli indicatori "negativi" richiamati dagli interroganti, è importante premettere che la raccolta di dati nel tempo e confronto con varie realtà svizzere permette di comprendere dove si è posizionati e identificare anche le peculiarità territoriali locali. In relazione ai singoli valori misurati nel rilievo, si rileva che se per alcuni indicatori (ad esempio quelli citati nell'interrogazione), Lugano si discosta negativamente dalla media, per altri la Città è virtuosa. È nella natura della statistica definire delle medie (o meglio ancora delle mediane) sulla base di una paletta di realtà che forzatamente si discostano l'una dall'altra: metà del campione farà meglio e l'altra metà farà peggio del valore mediano. Per quanto questa affermazione sia matematicamente banale, è fondamentale per relativizzare i singoli valori rilevati.

Più importante è per contro il quadro complessivo degli indicatori e, soprattutto, l'evoluzione nel tempo, per comprendere se in alcune aree vi siano miglioramenti possibili o situazioni critiche da verificare. Infine, è necessario sottolineare che alcuni indicatori non dipendono direttamente da scelte o competenze del Comune. Come si dirà in seguito, ad esempio, l'inquinamento atmosferico è influenzato in modo infimo dalle scelte o misure adottate dalla Città, ma derivano da fattori morfologici (Città situata a sud delle Alpi, sotto l'influsso dell'effetto di sbarramento dei venti provenienti da sud), di posizione (situata a nord della metropoli milanese e della Pianura Padana) e di mobilità internazionale (lungo uno degli assi stradali internazionali maggiormente trafficati).



1. Area edificata pro capite (+108%)

· *Che valutazione fa il Municipio degli indicatori negativi riportati qui sopra?*

L'indicatore "area edificata pro capite" (surface bâtie) è calcolato includendo tutte le superfici industriali e artigianali, le aree degli edifici, le superfici di trasporto e quelle relative alle infrastrutture speciali (comprendenti superfici per l'abitazione e l'infrastruttura, esclusi spazi verdi e luoghi di svago), rapportate al numero di abitanti. L'evoluzione edilizia porta evidentemente ad un aumento delle superfici costruite, spesso a discapito delle superfici verdi e di svago in ambiente urbano, così come la fase di stagnazione demografica che ha caratterizzato la fine degli anni 2010 comporta uno scempenso nell'indicatore. Questo fattore è ancora più rilevante per una città che presenta un tasso di quasi un lavoratore ogni 1.2 abitanti, superiore alla media di molte altre città. È importante sottolineare che l'indicatore non tiene conto, difatti, dei posti di lavoro che occupano le superfici edificate.

· *Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?*

Nell'ambito delle revisioni dei Piani regolatori, integrando anche i concetti emersi dal Piano direttore comunale, il Municipio sarà chiamato a rivedere la contenibilità delle proprie riserve edificatorie per essere coerente con le prognosi di sviluppo (effettivo fabbisogno di superfici edificabili per i prossimi 15 anni). In tale contesto saranno valutate misure concrete per ridurre le riserve. A fronte di una riduzione delle riserve edificatorie, un aumento della popolazione, come previsto dagli scenari demografici più recenti e dimostrato dal trend degli ultimi anni, permetterà di migliorare l'indicatore (aumento della densità di popolazione).

2. Inquinamento atmosferico a lungo termine (+33%)

· *Che valutazione fa il Municipio degli indicatori negativi riportati qui sopra?*

Si ritiene che l'inquinamento atmosferico sia un indicatore sul quale la Città non ha modo di influire in quanto è fortemente influenzato da aspetti geografici.

Il controllo dell'inquinamento atmosferico è peraltro regolato da un'Ordinanza federale sull'inquinamento atmosferico (OIA), che viene applicata in Ticino dai competenti Uffici cantonali. Nel 2024 sono stati misurati dei superamenti dei limiti OIA solo per quanto concerne l'ozono, la cui presenza è strettamente legata alle condizioni meteorologiche locali.

È incoraggiante rilevare la tendenza storica al miglioramento: i dati del rapporto "Qualità dell'aria in Ticino 2024", pubblicato dal Dipartimento del Territorio, mostrano una diminuzione importante della presenza degli inquinanti nell'aria in Ticino (ossidi di zolfo, ossidi d'azoto, polveri fini ed ozono). Ad esempio, si registra una riduzione degli ossidi di zolfo pari a meno 90% rispetto al 1990 anche grazie all'introduzione di specifiche misure federali e cantonali. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al rapporto stesso.

· *Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?*

Sebbene la responsabilità per il miglioramento della qualità dell'aria non ricada direttamente sulla Città e gli interventi del Cantone siano talvolta limitati dalle specificità geografiche intrinseche del Ticino, va sottolineato che i limiti stabiliti dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) sono attualmente rispettati. Inoltre, le analisi mostrano una tendenza costante al miglioramento della qualità dell'aria negli ultimi anni. In considerazione di questi dati e del rispetto dei limiti, al momento non sono previste misure specifiche aggiuntive mirate esclusivamente al miglioramento di questo particolare indicatore.

3. Quota pubblica e privata di spese di manutenzione degli edifici (-30%)

· *Che valutazione fa il Municipio degli indicatori negativi riportati qui sopra?*

Questo indicatore riporta la quota di investimenti (pubblici e privati) destinati ad ampliamenti, trasformazioni e opere di manutenzione rispetto alla spesa totale per le costruzioni. Trattandosi di un rapporto tra investimenti, l'indicatore non va a dire se si investe tanto o poco negli immobili ma solo quale quota degli investimenti totali nelle costruzioni è destinata al risanamento di immobili esistenti. In questo senso essere 30% sotto la media delle altre Città svizzere potrebbe essere letto come un maggior interesse per gli investitori luganesi nel costruire nuovi edifici rispetto al risanare gli edifici esistenti. Le motivazioni di questa tendenza potrebbero essere molteplici, come ad esempio un costruito esistente di bassa qualità, l'alta disponibilità di terreni edificabili o ancora la possibilità diffusa di sfruttare appieno gli indici del piano regolatore tramite la demolizione di edifici esistenti.

· *Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?*

La Città è proprietaria di un importante parco immobiliare, nel quale continua, e continuerà, ad effettuare interventi in modo da mantenerlo in buono stato di conservazione. Per quanto riguarda l'indicatore invece non vi è un diretto interesse nel migliorarlo in senso stretto: potrebbe essere infatti che a fronte di una buona quota di investimenti privati per il risanamento di edifici esistenti, ci siano ben più importanti investimenti privati nelle nuove costruzioni. Sebbene questo possa incidere negativamente sull'indicatore, è una dinamica positiva per la Città. L'aspetto cruciale è che continuiamo ad esserci investimenti nel settore, e le nuove costruzioni che vanno a meglio coprire gli indici a disposizione a piano regolatore rispetto a quelle vecchie sostituite sono ben viste. Ciò detto riconosciamo comunque la consapevolezza dell'età media elevata del parco immobiliare esistente e di come sia necessario effettuare interventi di risanamento per continuare ad avere un buono standard abitativo e dei contenuti costi accessori. Pur lasciando in parte al mercato la regolazione di tale aspetto, la Città agisce per promuovere il risanamento tramite gli incentivi comunali per l'efficienza energetica degli edifici complementari a quelli elargiti dal Cantone, che sono a disposizione dal 2019.

Con il nuovo Regolamento cantonale sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) in vigore in tutto il Cantone dal 1° gennaio 2024, si dovrebbe inoltre avere un'ulteriore spinta: al momento della sostituzione degli impianti di riscaldamento negli edifici esistenti, i proprietari devono infatti prevedere al contempo degli interventi a favore dell'efficienza energetica o a favore dell'utilizzo di energie rinnovabili.

4. Quota di elettricità rinnovabile (-26%)

· *Che valutazione fa il Municipio degli indicatori negativi riportati qui sopra?*
La Città impiega per i suoi edifici ed impianti unicamente elettricità rinnovabile (ad esclusione dell'aeroporto). Le AIL SA forniscono di base energia elettrica certificata rinnovabile a tutti i clienti. La quota di energia non rinnovabile è imputabile a grossi consumatori nel comprensorio di AIL SA che acquistano l'elettricità sul mercato libero, oltre a quei clienti di AIL SA che hanno manifestato la volontà di recedere dall'offerta di base rinnovabile.

· *Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?*
Riteniamo che, a livello di impiego diretto da parte della Città, l'indicatore sia già estremamente positivo, considerando che l'energia utilizzata per i propri immobili è al 100% rinnovabile (ad esclusione dell'aeroporto). Il valore inferiore rispetto alla media delle Città svizzere è da ricondurre alla presenza, nel comprensorio di AIL SA, di grandi consumatori (presumibilmente industriali), che mirano ad avere i costi energetici più bassi possibili, senza tenere conto della provenienza dell'elettricità.

(B) La certificazione come Città dell'energia (pag. 27)

· *Che valutazione fa il Municipio degli indicatori negativi riportati qui sopra?*
Il punteggio ottenuto dalla Città di Lugano per la ricertificazione "Città dell'energia" nel 2023 è inferiore alla media delle altre Città svizzere, ma rappresenta un significativo miglioramento rispetto al punteggio conseguito con la prima certificazione nel 2019. È importante notare che diverse altre Città svizzere hanno avviato questo processo molto prima, alcune certificandosi per la prima volta già nel 2020, e hanno avuto più tempo per implementare misure e strumenti che hanno condotto a risultati concreti e a un miglioramento progressivo del punteggio.

· *Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?*
Il Municipio esprime soddisfazione per aver raggiunto nuovamente la certificazione e per il progresso dimostrato nell'incremento del punteggio nel corso degli anni. L'obiettivo è quello di mantenere il label e di continuare a implementare misure nei vari ambiti previsti dall'Associazione "Città dell'energia". L'impegno è mirato a un miglioramento continuo a lungo termine, che possa contribuire al mantenimento dell'elevata qualità di vita della Città.

Nello specifico il processo di valutazione e certificazione con il label "Città dell'energia" si basa su un catalogo di svariati possibili provvedimenti che i Comuni possono adottare, suddivisi in sei settori distinti: sviluppo e pianificazione territoriale, edifici ed impianti comunali, approvvigionamento e smaltimento, mobilità, organizzazione interna, comunicazione e cooperazione.

Nell'ultimo audit del 2023 la Città ha riportato in particolare un ottimo punteggio per quanto concerne la gestione dei rifiuti, la qualità delle nuove costruzioni, la gestione e messa a disposizione di spazi verdi per la popolazione e per la buona offerta in materia di trasporto pubblico.

Se da un lato si prevedono ampie potenzialità di incrementare il punteggio globale della Città grazie ai grandi progetti futuri, si pensi ad esempio al tram-treno, al centro sportivo al Maglio, alla riqualifica dell'area ex Macello, o ancora alla rinaturazione del fiume Cassarate, da un altro, a un livello più basso, si intravedono margini di miglioramento del punteggio tramite:

- . la presentazione di nuovi messaggi municipali inerenti al risanamento energetico del parco immobiliare della Città;
- . la graduale elettrificazione del parco veicoli comunale;
- . l'elaborazione e l'introduzione di direttive sugli acquisti sostenibili e sul consumo moderato di acqua all'interno dell'Amministrazione comunale.

Infine, è importante sottolineare che alcuni punteggi riguardano aspetti strettamente privati sui quali la Città non può intervenire direttamente per migliorarli. In generale, pur non essendoci l'ambizione di puntare a essere i migliori della classe per questo indicatore, si ritiene che si potrà continuare a migliorarlo a piccoli passi.

(C) Gli indicatori del Global Sustainability Movement (pag. 27)

Premessa

Come menzionato nel rapporto di sostenibilità, il GDS Index valuta 77 indicatori tramite un processo di raccolta dati che si basa sulla compilazione di un questionario, da parte di Lugano Region.

L'interpretazione del ranking (punteggio in classifica) relativo alla Città di Lugano richiede alcune precisazioni in quanto si compone di un punteggio complessivo che analizza diverse fonti di dati e relative categorie di servizi. L'inserimento di Lugano nella classifica del GDS-Index ha sostenuto la candidatura come destinazione ospitante dell'International Adventure World Travel Summit (ATWS) di Adventure Travel Trade Association (ATTA), che ha avuto luogo nel 2022 a Lugano. A questo proposito si legga il rapporto di sostenibilità pubblicato da ATTA a seguito dell'evento, che ha coinvolto numerosi portatori di interesse a Lugano e in Ticino, generando importanti ricadute per l'economia locale e cantonale, nel rispetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Un'altra precisazione importante riguarda il fatto che questo indice non prevede la possibilità di candidarsi quale regione, bensì è necessario presentarsi come una singola municipalità. Per questo motivo, differentemente dal ruolo di Lugano Region quale Ente responsabile per lo sviluppo turistico di tutto il distretto del Luganese, le informazioni raccolte riguardano solamente il Comune della Città di Lugano.

Il GDS-Index si compone di quattro elementi, ovvero tre categorie dedicate ai pilastri della sostenibilità e una dimensione relativa alla DMO, ovvero l'Ente turistico del luganese. "Environmental" (dimensione ambientale), "Social" (dimensione sociale) e "Supplier" (dimensione economica, legata ai fornitori di servizi della destinazione).

Punteggio per i fornitori (categoria "Supplier")

All'interno del GDS-Index 2023, la categoria Supplier comprendeva 14 criteri dedicati alla sostenibilità della filiera degli eventi, che includono sia le infrastrutture sia i servizi collaterali. In questa sezione rientrano realtà come aeroporti, hotel e ristoranti, centri congressi e fiere, oltre alle agenzie di eventi. L'obiettivo è quello di valutare in modo oggettivo il risultato relativo all'ambito ambientale e complessivo della catena di fornitura locale connessa al turismo e agli eventi.

Per quanto riguarda la valutazione di Lugano, il punteggio nella categoria Supplier si è fermato al 41,3%, un dato che riflette da un lato la limitata diffusione di certificazioni e/o label di sostenibilità dei partner locali, riconosciute dal GDS-Index, seppur valide a livello internazionale. Tuttavia, si fa presente che i maggiori attrattori turistici afferenti direttamente alla Città di Lugano, ovvero il LAC e il Palazzo dei Congressi risultano in possesso di certificazioni emesse da terze parti riconosciute dal GDS-Index (entrambi hanno ottenuto la certificazione ISO 10121 ottenuta nel 2024 e sono Swisstainable livello 3 – Leading).

La collaborazione con i partner locali

L'Ente Turistico del Luganese (ETL) si impegna a promuovere e sensibilizzare i partner ad aderire ai vari progetti a Km0 che rientrano ad esempio in Ticino a Tavola e Ticino a te attraverso GastroTicino, il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino e Hotellerie Suisse. Sul sito dell'Ente vengono evidenziati i partner che rientrano nel programma Swisstainable e che si impegnano a favore della sostenibilità. Attraverso i canali di comunicazione di Lugano Region inoltre vengono presentati i partner che sono maggiormente coinvolti in progetti legati al turismo sostenibile.

Punteggio GDS-Index sulla gestione ambientale (categoria "Environment")

Sul versante ambientale le domande del GDS-Index si concentrano su aspetti concreti e misurabili: cambiamenti climatici, qualità dell'aria, energie rinnovabili e gestione delle risorse. Negli ultimi anni il sistema ha iniziato a includere anche elementi legati alla governance, come la diversità, equità e inclusione (DEI) e la valutazione delle attrazioni, premiando inoltre i fornitori con certificazioni ambientali, così da incentivare un reale impegno verso la sostenibilità.

Il punteggio relativamente basso di Lugano in quest'area (56.4% contro il 73% di Basilea, il 76.2% di Lucerna e San Gallo) è legato principalmente all'assenza di una strategia di mitigazione dei cambiamenti climatici: non esiste ancora un piano verso la neutralità carbonica, né una strategia centralizzata e strutturata per il turismo e gli eventi. A ciò si aggiunge la mancanza di una strategia organica di economia circolare. Pur essendo presenti diverse iniziative e progetti della Città, questi non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione del GDS-Index, con un impatto negativo sul punteggio finale.

Le iniziative a favore dell'ambiente

Su questo fronte, l'ETL si impegna a promuovere pratiche concrete di sostenibilità ambientale. I nostri turisti hanno la possibilità di contribuire a ogni acquisto dei prodotti tramite il programma Myclimate Cause We Care: un piccolo investimento volontario destinato a progetti di tutela climatica che viene raddoppiato dall'Ente. Inoltre, tutti gli uffici dell'Ente sono alimentati da energia derivante da fonti rinnovabili. Oltre a ciò, l'Ente turistico partecipa attivamente a iniziative di mobilità sostenibile, come lo sviluppo della prima linea di autobus totalmente elettrica, l'introduzione del battello elettrico e la promozione della mobilità lenta. Un esempio concreto è la creazione, manutenzione e gestione di una rete di stazioni di ricarica per le e-MTB.

Infine, un'ulteriore iniziativa sostenuta dall'ETL, a favore della sostenibilità di tutto il Ticino, è il Ticino Ticket, offerto a tutti i turisti che pernottano almeno una notte nelle strutture ricettive quali alberghi, campeggi e ostelli della gioventù. Questo pass consente di viaggiare gratuitamente sui trasporti pubblici in tutto il Ticino e garantisce agevolazioni sulle attrazioni locali.

Punteggio GDS Index per l'organizzazione turistica (categoria "DMO")

Nel GDS-Index 2023 (che è il dato riportato dal rapporto di Sostenibilità 2024) il punteggio per quanto riguarda Lugano Region è risultato inferiore rispetto alle organizzazioni turistiche in destinazioni leader a livello internazionale come Copenaghen (97.2%), Oslo (93.01%) e Gothenburg (97.2%), che beneficiano di una lunga tradizione e di un'infrastruttura consolidata in termini di sostenibilità e perseguono una strategia definita verso il 2030.

Altre destinazioni svizzere registrano un risultato superiore (Basilea con 51.8%, Lucerna 57.3% e San Gallo 38.5%) e allo stesso modo esse dispongono di un approccio più di lungo corso alla sostenibilità e un'adesione più longeva all'indice menzionato. È importante sottolineare che il punteggio del 2023 di 22.4% è stato influenzato in modo significativo da un elemento specifico quale l'assenza, in quel momento, di una strategia di sostenibilità formalizzata all'interno dell'Organizzazione Turistica Regionale (OTR). Si segnala che già nel 2024 l'organizzazione ha ottenuto un punteggio di 35.1%, registrando un significativo aumento rispetto all'anno precedente.

Strategia cantonale e risultati regionali

Si evidenzia che nel 2024 è stato redatto un Rapporto di sostenibilità in collaborazione tra ETL, Quantis (società di consulenza leader nel campo della sostenibilità ambientale), l'Agencia Turistica Ticinese (ATT) e le altre OTR. Questa iniziativa è in linea con l'asse strategico della sostenibilità e rappresenta un impegno concreto della strategia turistica con orizzonte 2030 elaborata dall'ATT e dalle quattro OTR.

Nel 2025 l'ETL ha ottenuto due importanti riconoscimenti all'interno del programma "Swisstainable", promosso da Svizzera Turismo per incentivare e certificare l'impegno sostenibile delle destinazioni e delle aziende turistiche svizzere.

1. A livello aziendale è stato ottenuto il certificato di Swisstainable "Livello II - Engaged", quale attestazione che l'ETL ha intrapreso azioni concrete in ambito ambientale e sociale, con una strategia definita, andando oltre le iniziative di base. Non si tratta di un semplice impegno formale, ma di una reale integrazione dei principi della sostenibilità nella gestione e nella visione dell'OTR grazie alle certificazioni Myclimate Cause We care e la partecipazione ai progetti della fondazione Claire & George, che ha visto la realizzazione del Palme & Panorama Tour, viaggio senza barriere dell'Accessible Tour of Switzerland.
2. Come destinazione è stato invece raggiunto il livello "Swisstainable Destination Livello I - Committed". La regione del Luganese è tra le prime quattordici destinazioni turistiche svizzere ad aver ottenuto questo riconoscimento. Questo label indica che la destinazione nel suo insieme (coinvolgendo attori pubblici e privati) si impegna per un turismo più sostenibile, favorendo la mobilità lenta, la valorizzazione dei prodotti locali, la tutela del patrimonio culturale e naturale, e la consapevolezza dei visitatori.

Questi risultati evidenziano l'impegno dell'ETL verso la sostenibilità, e dimostrano anche la volontà di contribuire attivamente a uno sviluppo turistico responsabile.

Da parte della Divisione Eventi e congressi invece, per la struttura del Palazzo dei Congressi, si è lavorato molto per sensibilizzare clienti e fornitori con il manuale sull'organizzazione sostenibile degli eventi e per ottenere delle certificazioni in ambito della sostenibilità e nel corso del 2024 si sono ottenute le seguenti certificazioni:

- certificazione ISO 20121;
- Swisstainable, livello III leading (massimo livello).

(D) Il ritardo nel tasso di riciclaggio dei rifiuti (pag. 54)

1. Che misure il Municipio intende mettere in atto per migliorare la situazione?

Per migliorare l'indice di riciclaggio, il Municipio sta adottando una serie di misure integrate volte ad incentivare la raccolta differenziata e la sensibilizzazione della cittadinanza. Le principali iniziative includono:

1. sensibilizzazione nelle scuole per incentivare la riduzione dei rifiuti prodotti;
2. progetto in collaborazione con la Direzione degli istituti Scolastici Comunali finalizzato al recupero di materiali presso gli ecocentri utilizzati per le attività creative degli allievi;
3. Prosegue inoltre l'installazione dei cestini in Città per la raccolta differenziata (PET, ALU/Latta e rifiuti non riciclabili) strumenti necessari per il decoro urbano ma soprattutto fondamentali per sostenere il riciclo, ridurre l'inquinamento e promuovere comportamenti di responsabilità civica da parte di tutti.

Si evidenzia che la nostra statistica non include gli scarti vegetali riciclati direttamente dalle imprese di giardinaggio che comporterebbero un aumento del tasso di riciclaggio di circa il 9%.

2. Per quanto riguarda il riciclaggio, sarebbe possibile introdurre presso gli ecocentri, la raccolta di tutti i flaconi e vaschette di plastica (non solo le P2 e P5), incluso Tetra-Pak e cartoni del latte?

Nel rispetto delle normative vigenti presso gli ecocentri della Città è possibile consegnare le plastiche, il cui riciclo avviene in modo adeguato, si tratta di:

1. flaconi e contenitori in Polietilene (PE e PE-HD);
2. flaconi, vaschette ed altre tipologie di contenitori in Polipropilene (PP);
3. bottiglie per bevande in PET (che riportano il simbolo della PET-Recycling).

Riteniamo al momento non adeguato aumentare i costi per i cittadini per la separazione di ulteriori tipologie di plastica, per la quale non vi è certezza ora dell'effettivo riciclo o di un rapporto sostenibile tra raccolta, trasporto e ulteriori modalità di riciclo.

Attualmente è ancora esclusa la raccolta di film in PE o in PP (sacchetti e fogli per intenderci) in quanto di difficile gestione essendoci ancora sul mercato materiali all'apparenza simili ma non riciclabili.

Per quanto riguarda i contenitori in Tetra-Pak, non vi è attualmente certezza che vengano smaltiti tramite la filiera di riciclaggio appropriata.

In linea generale, confermiamo che la Città è sensibile alle tematiche del riciclaggio e sostenibilità e si impegna a monitorare costantemente costi e benefici a tutela dei cittadini.



Voglia gradire, Onorevole Signora Rezzonico, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

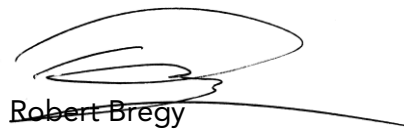
Il Sindaco



Michele Fofetti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Controllo finanze